

## Rassegna del 13/01/2017

---

Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Nel nostro futuro ci sono robotica e industria 4.0</b>	<b>Quirici Andreas</b>	1
Comunicazione agli Abbonati	<b>Comunicazione agli abbonati-ritardo nazioni</b>	...	3
Nazione Pontedera	<b>Rinascerà l'area pedonale di via Roma E il villaggio scolastico sarà completato</b>	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Denunciati in sette per una truffa con gli smartphone</b>	<b>S.c.</b>	7
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>CAPANNOLI E PALAIA Tesorerie comunali al Credi- Fornacette</b>	<b>Aalund Dagmar</b>	9
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Cuoio in Toscana</b>	...	11
Tirreno Livorno	<b>Comprano due smartphone con documenti falsi: 7 nei guai</b>	...	13
Nazione Pontedera	<b>Bientina, scoperto raggio. Sette denunciati</b>	<b>Nuti Gabriele</b>	15
Nazione Pontedera	<b>Droga e discariche a cielo aperto A Treggiaia il bosco del degrado</b>	<b>Capobianco elisa</b>	17
Nazione Pontedera	<b>Natale al campo con i terremotati «Ripartirò presto»</b>	<b>Capobianco elisa</b>	19

# Nel nostro futuro ci sono robotica e industria 4.0

Stanziati 2,8 milioni di euro per l'innovazione  
La giunta traccia il resoconto di metà mandato

Il dato più evidente è in fondo alle 76 pagine distribuite presentando il resoconto di metà mandato della giunta guidata dal sindaco **Simone Millozzi**: 55 milioni di investimenti esterni alle casse comunali attratti dal maggio 2014 a oggi. Di questi, 18 sono andati all'impianto di compostaggio di Geofor che dovrà realizzare, 10 a testa per l'ospedale Lotti e il dente Piaggio, 7,3 per il nuovo liceo Montale, 7 per la cassa di espansione del fiume Era, 2,1 per i lavori all'Ipsia Pacinotti e all'istituto Marconi e 2 per l'Area produttiva ecologicamente attrezzata (Apea). «Un dato da sottolineare - ha detto il sindaco - perché testimoniano la capacità della città di essere attrattiva nonostante la crisi».

**Il lavoro.** Un'ora e mezza d'incontro tra la giunta e la stampa per raccontare il viaggio cominciato con il secondo (e ultimo) mandato di Millozzi, suddiviso per macroargomenti. L'inizio è stato dedicato al lavoro e alle infrastrutture per l'economia con la «dolorosa vicenda delle Officine Ristori» e il sogno di realizzare il raccordo ferroviario tra Collesalveti e Pontedera «che ha bisogno di un forte input quest'anno», ha sottolineato il sindaco per poi puntare sul cosiddetto Dente Piaggio e quei dieci milioni ottenuti dallo Stato: «Quest'anno metteremo a gara 2,8 milioni per realizzare l'Atelier della robotica. Candidiamo Pontedera a essere centro di sviluppo dell'industria 4.0. E comunque, alla prossima amministrazione lasceremo circa 8 milioni per realizzare progetti nel Dente Piaggio, area strategica per la città».

**Urbanistica e territorio.** Contenimento del suolo, perequazione per favorire la rigenerazione urbana, aggiornamento degli strumenti. Sono tutti elementi di quella che Millozzi ha definito «la rivoluzione dolce» parlan-

do di operazioni come quella per la fabbrica Crastan che dovrebbe portare alla riqualificazione dell'area in via Pisana e alla nascita di nuove costruzioni con un massimo di due piani nella zona del Chiesino. Il tutto con l'idea di cominciare davvero a parlare di piano strutturale d'area, intendendo quella dell'Unione Valdera. Intanto si registrano i vari progetti «per mettere in sicurezza il territorio». Dai 277mila euro per lo sfioratore allo Scolmatore alla cassa di espansione del fiume Era, passando per i 600mila euro per il consolidamento del versante di Montecastello, gli 890mila per il collegamento fognario di Santa Lucia e La Bora, i 200mila per l'impianto di sollevamento delle acque meteoriche del sottopasso di via delle Colline e il 197mila euro per interventi di mitigazione del rischio idraulico.

**Sanità e sociale.** «Con l'accorpamento delle Asl c'era il rischio che l'ospedale di Pontedera perdesse la sua centralità - ha ribadito il sindaco - Questo non è successo e lo dimostrano i 10 milioni di finanziamento statale per la realizzazione del reparto di dialisi e la realizzazione delle nuove sale operatorie». Rispetto a quest'ultimo progetto, tra l'altro, Millozzi propone di «realizzarle non sul già esistente ma in un nuovo blocco». E, ricordando la Casa della salute inaugurata di recente, parla dei 2 milioni e 650mila euro di spese in due anni e mezzo per la Società della salute, dei due milioni e 250mila per la rete di protezione sociale, ma anche dei 49 appartamenti di edilizia residenziale pubblica costruiti in via Martin Luther King e l'apertura della casa del volontariato ai Villaggi.

**Scuola.** L'elenco di cose fatte passa anche dalla scuola con il

2017 che dovrà essere l'anno in cui «si completerà quella di Santa Lucia con la realizzazione dell'area a verde che servirà per gli alunni, ma anche per la frazione». L'impegno in questo settore, secondo l'assessore **Liviana Canovai** è totale: «Abbiamo investito risorse e posto sempre maggiore attenzione alle esigenze di ragazzi e insegnanti». Il 2017 dovrebbe anche essere l'anno della chiusura del villaggio scolastico al traffico. «O almeno in parte e in determinate fasce orarie - aggiunge Millozzi - Presenteremo una delibera che dovrà essere approvata dal ministero».

**Ambiente.** Nel 2018 arriverà a Pontedera la tariffa puntuale per i rifiuti, dopo la sperimentazione di Calcinaia. E c'è anche la buona notizia di una squadra per controllare la pulizia e il decoro dei parchi pubblici.

**Viabilità.** Inevitabile affrontare i problemi della Strada di patto: «A primavera arriverà la perizia del tecnico del Tribunale, consentendoci di intervenire per sistemarla, in attesa dell'esito del procedimento civile». In più c'è la riqualificazione di via Roma da 200mila euro che sarà realizzato a breve e il milione di euro investito per il 2017 nelle asfaltature. Senza contare la costruzione della rotatoria di viale Europa, il progetto di collegare Santa Lucia al centro con un investimento di 780mila euro e il quarto ascensore alla stazione.

**Cultura.** «Quanto alla cultura, credo sia giusto sottolineare l'apertura della biblioteca e il recupero di Palazzo Pretorio - ha detto il sindaco - oltre ai 40mila visitatori del Museo Piaggio e il progetto di utilizzo della villa comunale. Se uniamo questi elementi, credo che il fattore turistico per Pontedera possa diventare davvero importante».

**Andreas Quirici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## FINANZIAMENTI PER PONTERA

**55 MILIONI DI EURO  
DA MAGGIO 2014  
A DICEMBRE 2016**

### INVESTIMENTI PER:

- CASSE D'ESPANSIONE DEL FIUME ERA
- ACCORDO DENTE PIAGGIO
- AREA PRODUTTIVA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA
- NUOVO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO
- RISORSE PER OSPEDALE LOTTI
- LAVORI ALLE SCUOLE SUPERIORI
- TRASFERIMENTO DELL'ISTITUTO MONTALE



**IL SINDACO  
MILLOZZI**

Tra i sogni che coltiviamo c'è anche quello di costruire un raccordo ferroviario che unisca la città a Collesalveti



**L'ASSESSORE  
CANOVALI**

Quest'anno deve essere completata la scuola di Santa Lucia con un'area verde che servirà agli alunni ma anche alla frazione



dal **1980** monitoraggio media

---

## **RASSEGNA STAMPA DEL 13/01/2017**

**Gentile cliente,  
a causa di ritardi nella distribuzione, alle ore 7.45,  
non è stato possibile lavorare le seguenti testate:  
La Nazione, tutte le cronache toscane**

**Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna  
non appena disponibili.**

## LA MAPPA DELLE NOVITA' ASPETTANDO IL NUOVO IMPIANTO DI GEOFOR

# Rinascerà l'area pedonale di via Roma E il villaggio scolastico sarà completato

**UN CAPITOLO** importante riguarda la scuola. Sono state spesi 3,1 milioni per realizzare nuovi edifici (l'infanzia a Santa Lucia che nel 2017 dovrebbe vedere la realizzazione dell'area verde attrezzata) e per ristrutturare i vecchi complessi (nel 2015 la Gandhi e nel 2016 al Romito). A questo si aggiungono 250mila euro per la manutenzione e interventi e altri 50mila per l'acquisto di uno scuolabus nel 2016. Un altro scuolabus nuovo arriverà nel corso del 2017. In fase di completamento sono le officine dell'Ipsia e dell'Iti. E per il futuro più lontano, sono pronti 7 milioni per portare il liceo Montale tutto nel villaggio scolastico. A proposito di villag-

**PORTA A PORTA**  
**Nel gennaio 2018 debutterà (come iniziato a Calcinaia) la tariffazione puntuale**

gio scolastico, il Comune chiederà il via libera al ministero per realizzare la Ztl che bloccherà le auto degli studenti fuori dal villaggio. Va avanti anche il progetto di realizzare un campus per far vivere l'area anche nel pomeriggio.

**AMBIENTE.** «A dicembre del 2016 doveva partire il cantiere del nuovo impianto di compostaggio – sottolinea il primo cittadino – Così non è stato. Per questo esortiamo la

Geofor per stringere i tempi». E il sindaco fa pressione sull'azienda per trovare al più presto un nuovo presidente (dopo le dimissioni di Marconcini) per dare un nuovo "peso" all'azienda che si giocherà la partita con la nuova Ato Toscana costa. «Possiamo dire la nostra», rafforza Millozzi. Il 2017 sarà anche un anno di transizione per dare il via, a gennaio 2018 alla tariffazione puntuale dei rifiuti come ha già applicato Calcinaia. In pratica si paga in bolletta in base ai rifiuti "prodotti". Il sindaco ha ricordato anche il consolidamento del Polo Ambientale che impiega ormai 600 dipendenti. Sempre sul fronte dell'ambiente, Palazzo Stefanelli ha visto affidare, in via sperimentale, due parchi alla gestione di alcuni spazi. In più, in quest'anno, saranno spesi 74mila euro per il "Bella di Mai e 50mila per via Nenni. A questi soldi si aggiungono 90mila per gli arredi. Sarà anche l'anno della "nuova luce" perché in primavera sarà pronto il bando del project financing per convertire tutta l'illuminazione con i led.

**CULTURA.** Tanti gli eventi che sono stati organizzati e che animano la città. Da ricordare l'apertura del palazzo pretorio con una grande mostra. E poi l'esposizione nella villa Crastan.

**SICUREZZA.** «Ho voluto portare avanti in prima persona - conclude il sindaco - le sinergie tra le forze dell'ordine». A questo si è aggiunto il contributo delle associazioni di volontariato e gli eventi che hanno rivitalizzato zone critiche.



# Denunciati in sette per una truffa con gli smartphone

Utilizzando copie dei documenti del cliente di un negozio avevano ritirato e usato telefonini di ultima generazione

## BIENTINA

Ci sono anche due donne tra le sette persone denunciate, che risiedono a Collesalveti, Lucca, Calcinaia e Bientina, per un raggio cominciato in un negozio di telefonia a Bientina.

Con documenti falsi il raggio è stato portato a termine, forse anche grazie alla leggerezza di chi non ha visto che la carta di identità fornita era contraffatta. Ma quel documento è servito ad attivare due utenze e a ritirare due cellulari di ultima generazione. Al termine delle indagini i carabinieri di Bientina hanno denunciato all'autorità giudiziaria sette persone, ritenute responsabili dei reati di truffa e ricettazione. I nomi non sono stati resi noti.

Le indagini hanno preso il via a seguito della presentazione di una denuncia querela da parte di un abitante del luogo, di 47 anni, il quale si era visto recapitare alcune fatture per il pagamento di contratti di telefonia mobile a suo nome, mai da lui attivati e dei quali risultava completamente estraneo. Il cittadino ha prima cercato di capire cosa era succes-

so. Dalla stessa documentazione che il gestore telefonico "3" gli ha inviato è emerso che aveva ricevuto in comodato d'uso due smartphone di ultima generazione, anche se lui non li aveva mai ritirati. Gli accertamenti condotti dai carabinieri hanno consentito di documentare l'uso indebito di copie dei documenti del querelante, utilizzati per accendere i contratti con le società telefoniche con il contestuale ritiro dei telefoni cellulari, poi ceduti ad altre persone. A seguito della perquisizione domiciliare eseguita a carico di uno degli indagati, una donna, è stato rinvenuto e posto sotto sequestro uno dei due telefoni cellulari. Sono in corso ulteriori accertamenti per risalire anche a chi materialmente ha ritirato i telefoni.

Tutte le persone che hanno avuto a che fare con i vari passaggi dei due telefoni al centro della vicenda sono state denunciate per ricettazione.

Non è il primo caso che si verifica in provincia di Pisa e questo - sottolineano gli inquirenti - è legato anche alla mancanza di adeguati controlli e verifiche nel rilascio delle sim telefoniche. (s.c.)



**CAPANNOLI E PALAIA****Tesorerie comunali  
al Credi-Fornacette**

■ ■ La gestione del servizio di tesoreria dei Comuni di Capannoli e di Palaia è stata affidata alla Banca di Pisa e Fornacette Credito cooperativo. Per ragioni di economicità, ma anche per creare condizioni più favorevoli ai partecipanti, i due Comuni hanno scelto di fare una gara unica, espletata attraverso gli uffici dell'Unione Valdera. Il periodo di affidamento del servizio va dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021. Il servizio di tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'ente medesimo e dallo stesso ordinate, nonché l'amministrazione di titoli e valori, nonché gli adempimenti connessi previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti comunali. «Prosegue - dichiarano i sindaci di Capannoli e Palaia - la positiva collaborazione tra due Comuni che condividono, in un'ottica di risparmio e efficienza, non solo la segreteria comunale, ma, grazie all'Unione Valdera, anche il servizio di polizia locale, il Suap sportello attività produttive, il servizio tributi e le pubbliche affissioni».



# CUOIO DI TOSCANA

A Firenze una serata esclusiva con tanti vip tra i quali l'attrice Caterina Murino e il cantante Morgan  
Il marchio nato nel Valdarno pisano alla conquista dei mercati con il cortometraggio "Niente per caso"

**Oltre 400 gli ospiti  
compresi esponenti  
delle Case di moda**



**L'EVENTO**

**AZIENDE A PITTI**

L'attrice **Caterina Murino**, il cantante **Morgan**, **Anna Paola Concia**, esponente del movimento LGBT ed ex parlamentare Pd, **Cristina Giachi**, vicesindaco di Firenze, **Arturo Galansino**, direttore generale di Palazzo Strozzi, **Pippo Corsi**, figlio adottivo di **Franco Zeffirelli**, **Daniele Cavalli**, figlio dello stilista Roberto, **Leonardo Ferragamo**, figlio del capostipite **Salvatore** ed esponenti delle grandi maison della moda tra cui Gucci e Prada: sono solo alcuni dei circa 400 ospiti presenti l'altra sera a Villa Cora a Firenze per l'esclusivo party organizzato in occasione del 91° Pitti Uomo da Cuoi di Toscana, marchio made nel Valdarno pisano. Nelle sontuose stanze dell'ottocentesca dimora patrizia, convertita ora in resort 5 stelle, si è svolta la serata di presentazione del cortometraggio "Niente per caso", per la regia di **Marco della Fonte**, e da un'idea di **Michele Pechioli**, con protagonista Caterina Murino nei panni di una designer di scarpe. Il film offre uno scorcio sulla Toscana e sulla produzione del cuoio da suola, per il quale il distretto toscano rappresenta l'80% della produzione su base europea e il 95% su base nazionale.

La Murino, ex bond girl, attivissima (sono 5 i film in uscita per lei in questo 2017) sarà la madrina di Cuoi di Toscana per tutto il 2017, con un nuovo

fashion film che sarà girato il prossimo maggio.

Dopo la proiezione, Morgan si è esibito al pianoforte, interpretando grandi classici in omaggio a star da poco scomparse, da **Careless Whisper** di **George Michael** a **Life on Mars?** di **David Bowie**, passando per Schubert e Schumann, tornando al pop con l'interpretazione di **Woman** di **John Lennon**, la sua Contro me stesso, chiudendo con la celebre **Arrivederci** di **Umberto Bindi**.

«Pitti - ha detto la vicesindaca **Cristina Giachi** - è sempre di più un'occasione in cui grandi marchi si stringono attorno all'elemento di assoluta qualità del nostro made in Italy, puntando sulla ricerca, la creatività, la riscoperta dei processi tradizionali del trattamento dei materiali, insomma su un patrimonio di cultura che è indispensabile conservare non solo per ragioni economiche di mercato, ma anche perché custodisce uno dei tratti più caratteristici del nostro modo di stare al mondo e dello stile di vita che abbiamo inventato e diffuso». A proposito della nuova collaborazione tra Cuoi di Toscana, Istituto Marangoni e Toscana Manifatture per la creazione di una collezione di scarpe innovative, Giachi ha aggiunto: «Occasioni come questa sono molto importanti per fare il punto sull'economia e sull'indotto che ruota intorno ai settori, ma anche per trarre ispirazioni e sottolineare il lavoro di tanti giovani, di talenti che lavorano sulla tradizione per innovarla ma custodendone il valore».

Nelle foto di **Ilario Fabbian** (a destra) alcuni momenti della serata a Villa Cora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**L'INDAGINE DEI CARABINIERI****Comprano due smartphone  
con documenti falsi: 7 nei guai**

► LIVORNO

Ci sono anche due donne tra le sette persone denunciate, che risiedono a Collesalveti, Calcinaia, Lucca, in provincia di Pisa e Bientina, per un raggio cominciato in un negozio di telefonia a Bientina. Con documenti falsi il raggio è riuscito, forse anche grazie alla leggerezza di chi non ha visto che la carta di identità fornita era contraffatta. Ma quel documento è servito ad attivare due utenze e a ritirare due cellulari di ultima generazione. Al termine delle indagini i carabinieri hanno denunciato sette persone, ritenute responsabili dei reati di truffa e ricettazione.

Le indagini hanno preso il via a seguito della presentazione di una denuncia da parte di un abitante del luogo, di 47 anni il quale si era visto recapitare alcune fatture per il pagamento di contratti di telefonia mobile a suo nome, dei quali risultava estraneo. Il cittadino ha prima cercato di capire cosa era successo. Dalla stessa documentazione che il gestore "3" gli ha inviato è emerso che aveva ricevuto in comodato d'uso due smartphone, anche se lui non li aveva mai ritirati. Gli accertamenti hanno consentito di documentare l'uso indebito di copie dei documenti utilizzati per accendere i contratti con le società telefoniche con il contestuale ritiro dei telefoni cellulari, poi ceduti ad altre persone. A seguito di perquisizione domiciliare eseguita a carico di uno degli indagati, una donna, è stato rinvenuto e posto sotto sequestro uno dei due telefoni cellulari.





## Bientina, scoperto raggio. Sette denunciati

**SETTE** giovani, due donne e cinque uomini, sono stati denunciati dai carabinieri di Bientina per truffa e ricettazione. E' la «banda degli smartphone». Telefoni presi in comodato tramite l'attivazione di due sim con la compagnia Tre. Contratto sottoscritto a nome di un cinquantenne bientinese ignaro di tutto. E' stato proprio il cinquantenne a far scoprire la truffa ai carabinieri.

L'uomo, infatti, si è visto recapitare a casa un paio di fatture di contratti di telefonia mobile. Non avendo sottoscritto alcun accordo con nessuna compagnia telefonica, il cinquantenne si è insospettito e si è rivolto ai carabinieri che, al termine delle indagini, sono riusciti a rintracciare uno dei due telefonini (che nel frattempo era passato per diverse mani), mentre il secondo smartphone non è stato ancora recuperato così come non è stato ancora individuato chi, materialmente, ha attivato le due sim con la Tre usando il nome e i dati del cinquantenne di Bientina e preso in comodato i due telefoni (un Iphone e un Samsung Galaxy S5). Gli stessi carabinieri hanno incastrato le sette persone – imparentate o legate da vincoli di amicizia – che a vario tito-

lo e per diversi periodi hanno avuto in possesso i due cellulari. Da qui l'accusa di ricettazione. Tutte e sette sono state denunciate all'autorità giudiziaria perché ritenute responsabili dei reati di truffa e ricettazione.

**LE INDAGINI** hanno preso il via a seguito della presentazione di una denuncia querela da parte del cinquantenne di Bientina che ha spiegato ai carabinieri di non aver mai sottoscritto i due abbonamenti e allo stesso tempo dimostrando che i contratti prevedevano anche il comodato d'uso dei due telefoni. Telefoni che l'uomo non ha mai ricevuto, mentre le bollette da pagare sì. Gli accertamenti condotti hanno consentito di documentare l'uso indebitato di copie dei documenti del querelante, utilizzati per accendere i contratti con la società telefonica con il contestuale. Uno dei due telefoni è stato ritrovato a casa di uno dei sette indagati ed è stato posto sotto sequestro. Sono in corso ulteriori accertamenti. I sette denunciati abitano tra Calcinai, Fornacette, Collesalveti e Pisa. Sono tutti italiani, studenti o disoccupati e hanno tra i 23 e i 31 anni.

**Gabriele Nuti**



# Droga e discariche a cielo aperto A Treggiaia il bosco del degrado

*Il nostro nuovo sopralluogo sulle tracce degli spacciatori "ecologici"*

## LA "RISCOVERA"

PER IL BOSCO TRA TREGGIAIA E PONTEREDERA (VICINO ALLA ZONA MEGLIO CONOSCIUTA COME TRE CAMPANE) TORNANO SEGNALAZIONI DI DEGRADO E ILLECITI

## REPORTAGE

UN POMERIGGIO TRA LE STRADE CHE SI PERDONO NEL BOSCO TRA RIFIUTI DI OGNI TIPO E SEGNI DI UN MERCATO DELLO SPACCIO

## STRANI MOVIMENTI

«Al tramonto si vede un via vai di auto soprattutto in primavera»

di ELISA CAPOBIANCO

**UN BOSCO** che diventa discarica a cielo aperto e mercato (l'ennesimo in Valdera e forse il più famoso a Pontedera) della droga, secondo quella moda lanciata, con successo, anni fa lungo i binari di Migliarino Pisano. La macchia che si estende tra via del Poggio al vento e via vecchia di Treggiaia, infatti, non è soltanto paradiso degli appassionati del jogging e dell'amor en nature, ma anche di chi vuol delinquere. In molteplici modi. In primis – il modo tra l'altro più lampante, i cui bei risultati balzano agli occhi anche del passeggiatore più distratto – con l'abbandono di rifiuti. Tra gli alberi si trova davvero di tutto.

**RAGGIUNTA** la prima piazzola che si apre in via del Poggio al vento ci si imbatte in una decina di sacchi neri che vomitano chili di spazzatura domestica: lattine, bottiglie, piatti rotti, giocattoli ormai caduti in disuso, imballaggi di leccornie e addirittura canne da pesca e il telaio di una bicicletta. Addentrandoci nella vegetazione i materiali diventano più 'sostanziosi' e ingombranti. Anche qui c'è l'imbarazzo della scelta. Montagne di macerie e di scarti edili – non mancano intere confezioni di cemento – spuntano tra il ginepro e la ginestra, mentre a pochi passi di distanza affiorano i resti di un pavimento, pezzi di muro e una catasta di verde, 'creazione' di qualche giardiniere forse dal pollice verde però con scarso interesse per l'ambiente. Ma è quando il bo-

sco si fa davvero folto e le poche abitazioni un puntino lontano che inizia il vero spettacolo. Nel nulla si scoprono (inspiegabilmente?) tracce di bivacco. Le confezioni di birra e le infinite scatole di pizza lasciano intuire il passaggio di un gruppo ovvero la permanenza di qualcuno che trova tra gli alberi un motivo per trattenerci addirittura a mangiare col freddo.

«I giri strani cominciano al tramonto. Un via vai di auto che aumenta col calare delle tenebre. Il fenomeno si intensifica dalla primavera, però anche d'inverno accadono cose... E capitato di trovare sui sentieri meno battuti anche dei sacchi a pelo. Perché?». La storia si ripete e assomiglia terribilmente a quella già raccontata da *La Nazione* sul bosco di Montecchio. Il colle che si estende tra Calcinaia e Santa Maria a Monte, infatti, è abitato – è cosa ormai risaputa – da una banda di spacciatori marocchini che rifornisce di coca l'intera provincia. Il sistema è semplice: i giovani delinquenti si appostano tra gli alberi già nella prima serata e aspettano i clienti in auto. Clienti che sanno come muoversi: si fermano a bordo della strada, sfanalano e fanno un fischio per richiamare lo spacciatore che, torcia alla mano, si materializza dal buio. I carabinieri di Santa Maria a Monte, una manciata di giorni, fa hanno arrestato in quella zona un 22enne marocchino con oltre un chilo di cocaina, 80 grammi di hashish e 2.700 euro in contanti.



Focus

## Rifiuti speciali

Tra gli alberi spuntano sacchi neri pieni di rifiuti domestici ma anche scarti edili: montagne di macerie, piastrelli, intere confezioni di cemento e sfalci

## Giri loschi

Con il calare delle tenebre il bosco si anima di strani giri. Il via vai di auto è più intenso nei mesi estivi, ma nemmeno il freddo scoraggia certi 'clienti'

## Il precedente

Lo spaccio nei boschi è una 'moda' lanciata anni fa a Migliarino. Il modello è stato sperimentato anche a Montecchio: tre giorni fa maxi arresto dei carabinieri



**PONTEDERA** LA STORIA DI GIADA MEIOLI

# Natale al campo con i terremotati «Ripartirò presto»

**PAROLA** d'ordine: «sorridere, sempre». Anche quando gli occhi si riempirebbero di lacrime, anche quando l'odore di un paese distrutto ti entra dentro. «Perché sono gli stessi terremotati a darti la forza di aiutarli». Giada Meioli sa bene di cosa parla. Lei, calcinaiola doc con la passione per il volontariato, è tra i tanti operatori che si sono stretti attorno alle popolazioni colpite dal sisma e tra poco – settimana prossima – partirà per la sua quinta missione dopo aver trascorso le festività al campo container di Cascia e prima ancora ad Amatrice. «Ho passato Natale e Capodanno insieme a tre volontari della Misericordia di Vicopisano accanto a persone che hanno perso tutto, ma che dimostrano tanta voglia di rinascere – racconta la volontaria della Misericordia di Pontedera che si sta 'specializzando' nei servizi di Protezione civile, tra l'altro, già sperimentati per il terremoto in Emilia Romagna e in Abruzzo –: non avrei potuto festeggiare in modo migliore. Abbiamo addobbato la mensa e le strutture con i materiali regalati dalle scuole di Calcinaia che hanno voluto far sentire così la loro vicinanza».

**UN PICCOLO** gesto per combattere il senso di abbandono, a fronte di una ricostruzione a rallentatore. «A Cascia ho vissuto dei momenti molto intensi, come volontaria e come donna. Ascoltare le storie dei terremotati, sostenerli materialmente e psicologicamente nelle difficoltà quotidiane non ha prezzo. C'è bisogno di tutto. Soprattutto di calore umano», aggiunge Giada con la consapevolezza di aver riavuto indietro tutta la generosità offerta in queste settimane terribili. Il campo è stato costruito dopo la scossa di Norcia, nel nulla che ha lasciato dietro di sé. «Siamo partiti da zero – chiude la volontaria forte anche delle sue competenze da operatrice socio-sanitaria – e con impegno siamo arrivati a distribuire pasti per 1.500 persone al giorno, già dall'alba. La fatica è tanta quanta la voglia di ridare speranza a questa gente. Non vedo l'ora di ripartire».

**Elisa Capobianco**





**Volontariato**

## Dalla Misericordia

**Un'esperienza forte che ci  
insegna a vivere e a  
ricominciare: non vedo  
l'ora di tornare in Umbria**



**ENTUSIASMO** Giada Meioli, di Calcinaia, in missione tra la popolazione terremotata